

## Distretto «Y»

Presso la Sala Maggiore della Camera di Commercio di Trieste ha inizio il Congresso del Distretto 108 «Y».

Il Governatore avv. **Manlio Serio** insedia preliminarmente la Commissione per la verifica dei poteri composta dall'avv. **Borselli** (presidente), dal notaio **Marsala** e dall'on. **Di Blasi**. Contro 57 delegati previsti, sono controllate 55 deleghe.

Dopo di che il Governatore legge la sua relazione, che è da noi riportata sul Bollettino Distrettuale.

La relazione è applaudita lungamente alla unanimità, dopo di che il Governatore apre la discussione sulla relazione stessa.

Il past Governatore avv. **Giacalone** esprime all'avv. Serio la gratitudine di tutti i Lions per il lavoro da lui compiuto, improntato soprattutto ad una intensa attività nelle visite e nel potenziamento dei Clubs. L'intervento di Giacalone è vivamente applaudito.

L'avv. **Borselli** di Napoli, cogliendo l'accenno del Governatore alla possibilità che un ulteriore incremento dei Clubs in Sicilia possa portare alla creazione di un nuovo Distretto autonomo, esprime l'augurio che la Sicilia non abbia mai a staccarsi dal Distretto del Mezzogiorno, unita com'è a questa parte dell'Italia da vincoli di storia, di tradizione e di sangue, e terminando col compiacimento più vivo per l'attività realizzata dal Governatore.

Altrettanto afferma il prof. **Falzone** di Palermo che elogia anch'egli l'attività del Distretto, aggiungendo che anche se l'incremento dei soci dovesse portare alla creazione di un Distretto autonomo in Sicilia, questa rimarrebbe sempre legata spiritualmente a Napoli.

Gli avvocati **Lucarelli** di Napoli e **Carli** di Potenza intervengono alla discussione, il primo per augurare un ulteriore

potenziamento del Lionismo, il secondo per ravvisare la necessità di una norma per la quale il Lion, dopo alcuni anni di appartenenza ad un Club, deve conservare tale qualifica, trasferendosi in altra città ed appartenendo al Club di questa.

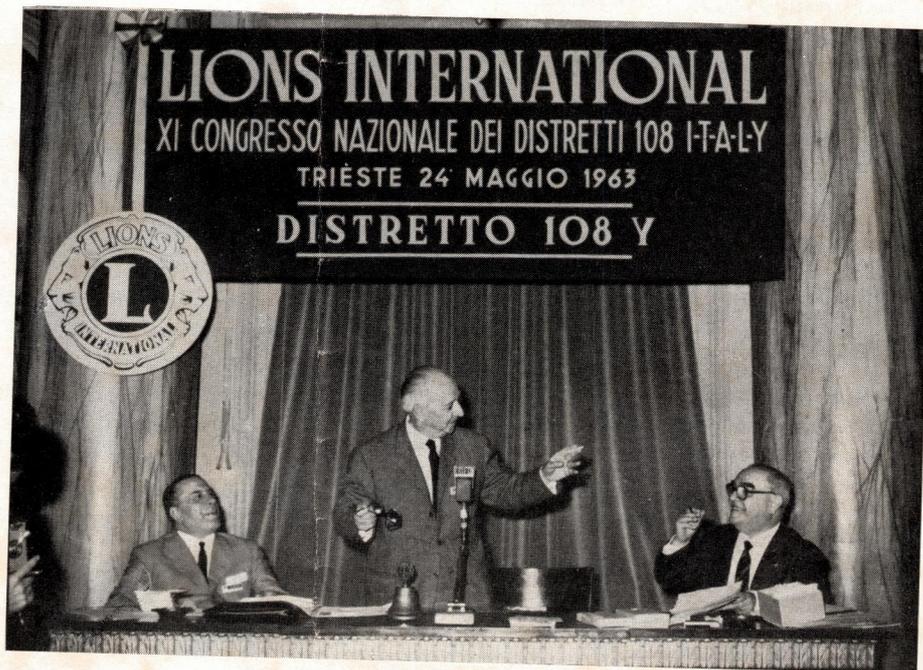
Il Consigliere Internazionale **Cangiano** auspica che sia portato almeno a due anni il tempo di permanenza nella carica di Governatore, riducendosi attualmente l'attività di questi soltanto a pochi mesi dell'anno, durante i quali ha bisogno di rendersi padrone del meccanismo della funzione ed associandosi all'elogio fatto al Governatore Serio per la passione, la signorilità e il senso di temperanza col quale ha adempiuto al suo «service».

Il dr. **Gizzio** di Napoli, premesso il ringraziamento all'opera spiegata dal Governatore Serio, si è soffermato sulla opportunità che il criterio della categoria dei soci venga rispettato senza indulgere troppo a distinzioni e sofisticazioni che portano alla inflazione, con scapito della qualità sulla quantità dei soci.

Sullo stesso tema del precedente, l'ing. **Forzati** di Napoli auspica una sempre maggiore osservanza della qualità sulla quantità, fermandosi sull'opportunità di un maggiore controllo sulla ammissione dei soci, temendo anch'egli che una eccessiva larghezza porti alla inefficienza dello spirito. Lionistico che deve essere rappresentato da uomini provveduti per il «service» in tutti gli aspetti della vita moderna.

L'avv. **Vivacqua** esprime l'avviso che sia necessario invece, ai fini di una opportuna penetrazione Lionistica, aumentare il numero dei Clubs ed anche dei Distretti, affermando che ciò non significa inflazionare, ma estendere l'area del nostro movimento.

Il prof. **Marsico**, in contrasto col precedente oratore, fa presente che la creazione del Distretto multiplo ha portato all'affievolimento della figura del Governatore, onde sarà opportuno pre-



Congresso Distretto «Y».  
Parla il Governatore Serio.

vedere, forse tra breve, la creazione di un super Governatore o di un Presidente permanente dei Governatori dei vari Distretti.

Il Governatore, avv. **Serio**, risponde a ciascuno degli oratori intervenuti, mettendo in luce le tendenze che si sono via via manifestate nel Lionismo, dicendo che non si può pregiudizialmente sposare l'una o l'altra: perché sta precisamente nella funzione del Governatore l'armonizzare la diffusione dei Clubs in una misura che non tradisca lo spirito del Lionismo.

Dopo aver accennato all'opera compiuta per ottenere che la Sicilia da località geografica passasse anche formalmente nella nazione del Distretto «Y» e dopo aver accennato che anche per la Sardegna ha avuto assicurazione dall'Amministrazione Centrale che sarà fatto altrettanto, passa ad esporre i criteri i quali, secondo il suo avviso, devono presiedere alla creazione dei Clubs: non soltanto costituiti da uomini qualificati e genericamente solleciti del pubblico bene, ma idonei a realizzare dei «services» a vantaggio della comunità.

Accenna alla differenza di struttura tra la nostra mentalità europea e latina e quella americana, concludendo che anche i principi generali devono adattarsi alle situazioni ambientali e locali.

Sul problema del Distretto multiplo dichiara che l'attività spesa dai cinque Governatori italiani è stata sempre intesa come azione unitaria, sicché tutti si sono sforzati di seguire, in pieno accordo, una linea ed una pratica comune, attraverso canali di scambio e di comprensione reciproca.

Si diffonde a parlare sul sistema dell'ammissione dei soci nei vari Clubs, precisando essere insopprimibile che ciascun Club adegui alla propria fisionomia ed al proprio ambiente il sistema che ritiene migliore, pur augurandosi che arrivi un momento nel quale si possa procedere anche in questo settore con criterio unico.

Riferisce sull'opportunità che le norme del Congresso di Ischia sul funzionamento dei vari Distretti siano modificate, cioè sfrondate di quelle parti non più idonee e integrate con altre che assicurino una più efficiente vita dei Clubs, diffondendosi a relazionare l'assemblea su alcuni inconvenienti che si verificano nella pratica della vita dei Clubs e che possono essere eliminati con la creazione di una Corte d'onore.

L'intervento del Governatore avv. **Serio** è molto apprezzato ed applaudito.

Il dr. **Carmelo Conti** di Palermo intrattiene l'assemblea sull'argomento dei temi di studio ed operativi ed illustra al Congresso l'iniziativa del Club di Palermo che ha intrecciato rapporti con il servizio sociale presso il Tribunale dei minori, offrendo una cospicua cifra.

L'assemblea approva le dichiarazioni del dr. Conti ed aderisce alla proposta del Governatore di discutere di questa materia in sede di trattazione particolare sui temi del Congresso.

Messa ai voti, l'assemblea approva, ad unanimità, la relazione del Governatore.

Il comm. **Pasquale Conti**, Tesoriere del Distretto, legge, successivamente la sua relazione che è approvata all'unanimità.

Si passa alla nomina dei cinque revisori dei conti per la gestione contabile 63-64 e vengono nominati i Lions **Nastri, Jovino, Gizzio, Marsico, Masella**.

Il Governatore **Serio**, richiamandosi a quanto affermato dal dr. Conti, afferma che il tema del reinserimento nella vita del lavoro dei traviati, è un tema suggestivo, ben meritevole di essere portato a livello della discussione in sede nazionale.

Riferisce che sul tema di quest'anno sul «reinserimento dei ciechi nella vita del lavoro», il quale è stato proposto dal Lion Galimberti, sono pervenute al Distretto diverse relazioni, tra le quali quella pregevole di Reggio Calabria, tutte rimesse al Presidente della Commissione per le relazioni al Congresso prof. C. M. Iaccarino.

Il prof. **Iaccarino** e il Cons. Int.le avv. **Giacalone** espongono i rispettivi criteri sul contenuto di questa relazione.

Il Governatore avv. **Serio** avverte che il Consiglio dei Governatori ha ritenuto di scegliere come tema operativo per questo anno quello della «diagnosi precoce del glaucoma» ed invita i delegati a far presenti i temi dei Clubs dei quali essi sono portatori.

Il dr. **Conti**, rifacendosi al suo intervento, ha proposto che diventi tema di studio per l'anno prossimo — dopo una lucida esposizione anche di casi pratici desunti dall'esperienza — quello del reinserimento dei traviati nella vita sociale.

I delegati dr. **Meomartini**, dr. **Florio**, dr. **Iacona Salafia** intervengono nella discussione per precisare alcuni aspetti del tema proposto da Conti.

Il vice Governatore **Musumeci** propone che il tema della diagnosi precoce del glaucoma sia conglobato nell'altro più ampio della prevenzione della cecità.

Vengono approvati, come temi da sottoporre al Congresso quello proposto dal giudice Conti e l'altro del dr. Marsico sul problema dei vecchi e della vecchiaia, dandosi inoltre mandato ai dr. Conti, Marsico e Musumeci di sostenere al Congresso Nazionale le ragioni di tali temi.

Il dr. **Iacona Salafia** prega l'assemblea di esaminare se non sia opportuno proporre il tema della moralizzazione della vita pubblica italiana, ma l'assemblea è d'accordo nel differire ogni decisione.

Si passa alla elezione per il nuovo Governatore.

L'avv. **Serio** informa che è pervenuta la proposta di un solo nome: quello del prof. avv. C. M. Iaccarino. Illustra la figura del prof. Iaccarino e delle sue benemerite nel campo scientifico, civile e lionistico, dicendosi lieto di avere in Iaccarino il continuatore della sua attività; onde si passa ai voti e su 53 votanti **IACCARINO** consegue la unanimità, onde il Governatore avv. **Serio** lo dichiara eletto, tra gli applausi dell'assemblea.

Il prof. **Iaccarino** ringrazia e spiega che egli avrà bisogno della collaborazione di tutti i presidenti dei Clubs per compiere il suo mandato.

Il Cons. Int.le on. **Froggio** prende la parola per rilevare la continuità dell'opera, da Cangiano a Serio, fino a Iaccarino.

Sulla sede del Congresso per il nuovo anno, il Governatore informa che si affaccia la proposta di Sanremo, onde si decide di recedere dalla proposta di Palermo, sostenendo in via degradata quella di Napoli.

Il Congresso si chiude con il ringraziamento e l'augurio rivolto dal Governatore avv. **Serio** a tutti i delegati convenuti, augurio che estende ai Clubs.